



Comune di Anguillara Sabazia

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del Reg.

Data 8/4/1978

OGGETTO: Provvedimenti in ordine all'esecutività del Piano Regolatore Generale, a seguito del parere della Sezione Urbanistica Regionale, trasmesso a questo Comune con nota n. 2447 del 4/4/1978.

L'anno millenovecentosettant otto, il giorno otto del mese di aprile alle ore 20.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MONTORI AUGUSTO	si		ZUCCHETTO GIOVANNI	si	
STRONATI CARLO	si		FLENGHI MASSIMO		si
FLENGHI GIUSEPPE	si		PELLICCIONI LUIGI		si
CATARCI GAETANO	si		ROSI GIANCARLO	si	
SETTIMI CLAUDIO	si		CIANTI PAOLO	si	
PARIS SILVANO	si		GUIDI GIOVANNI		si
MORLUPI FRANCO	si		MARCUCCI GASPARE		si
DE MARCO EMIDIO	si		BIANCHINI ANGELO	si	
MINNUCCI BIAGIO	si		ALTOMARE VIRGINIO	si	
RICCIONI VALENTINO	si		PARIS BIAGIO		si

Assegnati n. 20
In carica n. 20

Presenti n. 15
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Augusto Montori nella sua qualità di Sindaco - Assiste il Segretario Fulvio Scalzo

- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i

signori :

La seduta è pubblica.

## Il Presidente

comunica ai Consiglieri che finalmente la Regione Lazio ha trasmesso, con nota n. 2447 del 4/4/1978, le proprie osservazioni in merito all'approvazione del Piano Regolatore Generale. Cede la parola all'Assessore all'Urbanistica Carlo Stronati, il quale dà lettura del provvedimento dell'Assessorato all'Urbanistica regionale, contenente le prescrizioni e le modifiche che da apportare al Piano Regolatore, al fine di ottenerne l'approvazione. Detto provvedimento, contenente le considerazioni preliminari della Sez. Urbanistica sulle zone di espansione residenziale, sulla viabilità, norme di attuazione, esamina completamente lo strumento urbanistico, ne rileva caratteristiche, difetti, pregi, propone modifiche, aggiornamenti e tagli. Esaurita la lettura del parere della Sezione Urbanistica, il Presidente apre il dibattito, annunciando l'intenzione della maggioranza di accogliere totalmente quanto osservato e proposto dalla Regione Lazio, affermando di essere anche disposto a passare subito ai voti. Riprende la parola l'Ass. Stronati, il quale afferma che le modifiche quantitative proposte dalla Regione, nella sostanza non alterano il Piano, dal momento che le previsioni insediative di piano di 14.992 abitanti, sono state ridotte di soli 700 abitanti. Quel che è invece grave, afferma Stronati è che la Regione abbia impiegato tanto tempo per dare il proprio parere su uno strumento urbanistico che, appunto per evitare lungaggini, era stato preventivamente concordato con l'Assessorato. Altra cosa molto grave, poi, è che i tagli appostati dalla Regione al Piano Regolatore nelle zone di interesse turistico, hanno avuto come conseguenza quella di declassare Anguillara da comune a forte vocazione turistica a comune prevalentemente agricolo. Non si capisce bene afferma ancora Stronati, in base a quale criterio ciò sia stato fatto, tuttavia è stata questa la condizione per ottenere che fosse sbloccato l'iter per l'approvazione del PRG.

Se il comune questa sera decidesse di non accogliere anche una sola delle modifiche imposte dalla Regione, si dovrebbe cominciare nuovamente da capo. Tuttavia, una volta ottenuta l'approvazione dello strumento urbanistico generale, con i piani particolareggiati a variante sarà possibile ottenere alcune cose che adesso non ci vengono concesse.

Alle ore 23 circa esce l'Ass. Paris Silvano.

Esaurito l'intervento di Stronati, il cons. di minoranza Bianchini afferma che, di fronte alla grave situazione determinatasi, la D.C. non vuole causare ulteriori rinvii, anche se il piano è quanto meno discutibile. Tuttavia, anche questo piano può risanare almeno parzialmente il territorio e tamponare la crisi edilizia. Il parere della Sez. Urbanistica è comunque contraddittorio perchè, pur presentando, nella sua parte iniziale, il Piano quasi come uno strumento conforme alle esigenze direttive a norma di legge, alla fine lo sconvolge, sottraendo ad Anguillara S. quella vocazione di sviluppo turistico che le viene dalla sua stessa collocazione sulle sponde del lago di Bracciano.

Per quel che riguarda le zone urbanisticamente compromesse, la Sez. Urbanistica avrebbe dovuto fare anche delle concrete proposte per il risanamento, anzichè limitarsi a denunciare una situazione di fatto a tutti ben nota. In considerazione di ciò la D.C. dovrebbe votare contro l'accoglimento delle proposte della Regione, tuttavia, per evitare maggiori danni e con pieno senso di responsabilità si asterrà.

Il Presidente, riprendendo la parola, afferma che il risultato raggiunto, nella attuale situazione, deve essere considerato altamente positivo. An-

guillara, 30 anni or sono, era molto più piccola di adesso, quasi tutte le abitazioni erano comprese in una superficie di circa un ettaro. La grande espansione di questi ultimi anni ha avuto aspetti fortemente negativi. Non si può permettere che l'espansione continui in così grande quantità. Il suolo, nelle vicinanze della megalopoli, deve essere utilizzato in modo rigoroso a fini sociali. La superficie destinata nel P.R.G. all'espansione è notevole e, di conseguenza, per la costruzione delle infrastrutture la collettività dovrà affrontare oneri pesanti. Siamo ormai nella fase iniziale dell'applicazione del P.R.G.; dopo l'approvazione, da parte della Regione, del Piano, sarà necessario procedere alla formazione di piani particolareggiati in armonia con quelli pluriennali.

Tuttavia, continua ancora il Presidente, in Comune non ha i mezzi finanziari per pagare i progettisti e le spese ulteriori: di conseguenza dovranno essere i proprietari dei terreni a pagare delle quote per l'acquisizione, da parte del Comune, dei fondi necessari. Il Presidente annunzia che, a breve scadenza, saranno indette riunioni con la popolazione per affrontare il problema.

Esauriti gli interventi,

#### IL CONSIGLIO

udita la relazione dell'Ass. all'Urbanistica;  
vagliate attentamente le proposte, osservazioni e rettifiche al Piano Regolatore Generale del Comune di Anguillara S. effettuate dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica a mezzo di apposito parere espresso dalla Sezione Urbanistica;

ritenuto di poter aderire a quanto formulato dalla Sezione Urbanistica Regionale e di non formulare controdeduzioni al riguardo;

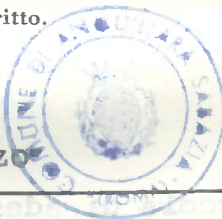
con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n.13, astenuti Altomare e Bianchini, su N. 15 presenti,

#### D E L I B E R A

di accettare integralmente le modifiche proposte dalla Sezione Urbanistica Regionale sul Piano Regolatore di Anguillara Sabazia, pervenute con nota n.2447 del 4/4/1978 e di non formulare controdeduzioni al riguardo.-

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
Fulvio Scalzo



IL PRESIDENTE  
Augusto Montori

Il Consigliere Anziano  
Catarci Gaetano

Prot. N. 2014 li 16 aprile 1978

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

Prot. N. 2014 li 16 aprile 1978

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 16/4/1978 <sup>festivo</sup> ~~di mercato~~ oppure dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

Dr. Fulvio Scalzo

Rilasciata la copia, li

16/aprile 1978

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno oppure: dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data , senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO